

I Carabinieri incontrano gli studenti a Palazzolo Acreide e Buccheri

Nell'ambito del progetto di diffusione della cultura della legalità tra i giovani, promosso dal Comando Generale dell'Arma in sinergia con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, i Carabinieri della Compagnia di Noto hanno incontrato oltre 300 studenti per parlare di prevenzione e affrontare tematiche di grande attualità e di forte impatto sociale. I Carabinieri delle Stazioni di Palazzolo Acreide e Buccheri, alla presenza del Comandante della Compagnia di Noto, Capitano Vito Manfredi, hanno incontrato gli studenti dei vari indirizzi di studio dell'Istituto di Istruzione Superiore e dell'Istituto Comprensivo "Vincenzo Messina" di Palazzolo Acreide e delle Scuole Medie del plesso "Badia" di Buccheri. Il Capitano Manfredi e i Comandanti di Stazione di Palazzolo Acreide e Buccheri, rispettivamente Luogotenente C.S. Corrado Marcì e Maresciallo Capo Corrado Mirmina Spatalucente, primo punto di contatto sul territorio tra i Carabinieri e il cittadino, hanno affrontato con i ragazzi temi quali bullismo, cyberbullismo e i rischi legati all'uso inconsapevole e imprudente dei social network, con particolare riferimento alle conseguenze psicologiche e penali che derivano da tali comportamenti. Attenzione è stata posta anche sulla tematica della violenza di genere, sulla diffusione online di foto, video e dati sensibili e sulla sicurezza stradale. Gli incontri hanno riscosso grande interesse tra i partecipanti che hanno avuto modo di approcciarsi al tema della legalità attraverso un contatto diretto con i Carabinieri che, nella circostanza, hanno ribadito la propria disponibilità e il ruolo al servizio del cittadino.

Scala di Calarossa: "Stanno per partire i lavori di riparazione"

Alle porte della stagione turisticamente più calda dell'anno, si torna a discutere di Calarossa, la spiaggetta più fruita del centro storico di Ortigia e dei problemi legati al suo accesso tramite la scala che dal piano strada arriva fino al mare. Una struttura ammalorata e impraticabile anche a causa dei danni causati durante il ciclone Harry di quest'anno. "È inaccettabile che uno dei luoghi più frequentati e fotografati di Ortigia, ormai divenuto principale punto di ritrovo per turisti e cittadini, versi ancora oggi in condizioni di evidente degrado e pericolo – dichiara in una nota il consigliere comunale Ivan Scimonelli (Insieme) – . La scala di Calarossa continua infatti a presentare gravi criticità come la mancanza degli ultimi gradini, con concreti rischi per l'incolumità pubblica soprattutto in vista dell'imminente stagione estiva. Si tratta dell'ennesima dimostrazione di superficialità nella gestione del waterfront di Ortigia. Già in data 8 luglio 2025 il gruppo Insieme aveva formalmente segnalato al Sindaco le inefficienze della struttura, evidenziando la totale assenza dei passamano e la necessità di interventi urgenti per garantire sicurezza e decoro". Ieri, durante le comunicazioni in Consiglio Comunale, Scimonelli ha rivolto un appello diretto all'Assessore Casella, delegato alle risorse del Settore Mare, chiedendo un intervento immediato che a sua volta ha girato alla competenza dell'Ufficio Mobilità e Trasporti che ha comunicato che l'inizio dei lavori di ripristino dei gradini e di messa in sicurezza della scala partiranno in settimana. "Si chiede

all'Amministrazione comunale di provvedere con urgenza – conclude Scimonelli – sia al ripristino completo dei gradini mancanti della scala di Cala Rossa che all'installazione dei passamani già più volte richiesti e alla riattivazione delle docce pubbliche servizio essenziale e molto apprezzato dai turisti”.

Progetto “La Sicilia che racconta”. All'Urban Center evento conclusivo

Si terrà venerdì 22 maggio alle 9.30, presso l'Urban Center di Siracusa, l'evento conclusivo del progetto “La Sicilia che racconta”, promosso dalla rete di scuole della provincia di Siracusa e coordinato dall'I.I.S.S. Antonello Gagini di Siracusa, scuola capofila dell'iniziativa. Nel corso della mattinata sarà presentata e consegnata agli studenti partecipanti la raccolta finale dei racconti realizzati durante il percorso progettuale, dal titolo “La Sicilia delle Donne”, esito di un intenso lavoro di lettura, scrittura e ricerca dedicato alle figure femminili della storia e della cultura siciliana. Un progetto per promuovere lettura, scrittura e identità culturale. L'iniziativa è stata promossa e finanziata dalla Regione Siciliana Assessorato dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, nell'ambito della Circolare n.20 del 23 ottobre 2025, intitolata “La Sicilia che racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori”. Obiettivo del progetto è quello di avvicinare gli studenti alla lettura e alla scrittura attraverso un approccio esperienziale e partecipativo, capace di valorizzare il patrimonio letterario e linguistico della

Sicilia e di rafforzare il legame tra scuola, territorio e memoria collettiva. L'edizione 2025-2026 ha assunto il titolo "La Sicilia delle Donne", mettendo al centro il racconto di figure femminili e delle loro esperienze, in un dialogo tra identità, storia e contemporaneità. Le attività si sono sviluppate secondo il modello "leggere, incontrare, viaggiare, scrivere" attraverso lettura e analisi delle opere di autori siciliani contemporanei, incontri diretti con gli scrittori, visite nei luoghi della narrazione e laboratori di scrittura creativa. Nella fase conclusiva, gli studenti hanno rielaborato le suggestioni raccolte producendo racconti originali, selezionati e pubblicati nel volume che sarà presentato durante l'evento finale. Hanno partecipato al progetto, oltre all'I.I.S.S. Antonello Gagini di Siracusa, le seguenti istituzioni scolastiche: I.C. Elio Vittorini di Solarino, I.C. Falcone-Borsellino di Cassibile, I.I.S.S. Calleri di Pachino, I.C. Rizzo di Melilli, I.I.S.S. Federico II di Svevia di Siracusa, I.C. Verga-Martoglio di Siracusa, I.C. Verga di Canicattini Bagni, I.C. Santa Alessandra di Rosolini, I.C. Costanzo di Siracusa, I.C. Carlo V di Carlentini, I.C. Giaracà di Siracusa, I.C. Lombardo Radice di Siracusa, I.I.S.S. Majorana di Avola. Partner culturale d'eccellenza del progetto è la Biblioteca delle Donne di Palermo, luogo simbolico di memoria e valorizzazione del sapere femminile. Nel corso del progetto gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con numerosi scrittori siciliani contemporanei: Tea Ranno, Stefania Auci, Annamaria Piccione, Elvira Siringo, Giovanna Strano, Elio Tocco, Maria Grazia Schirinà, Luca Aprile, Simona Lo Iacono, Giovanni Fichera, Lucia Corsale, Stefano Amato, Sonia Ternullo e Maria Paola Liotta. L'evento del 22 maggio rappresenta il momento conclusivo di un'esperienza educativa di grande valore, che ha visto studenti e docenti protagonisti di un percorso di crescita culturale ed espressiva. Tra gli interventi si segnala quello dello psicologo Gabriele Rotondo che farà una breve analisi delle dinamiche esperienziali emerse dalla lettura degli elaborati dei ragazzi. La pubblicazione finale

costituisce una testimonianza concreta del lavoro svolto e dell'impegno delle scuole nel promuovere la lettura, la scrittura e la conoscenza della Sicilia attraverso la voce e lo sguardo delle nuove generazioni. La copertina è stata realizzata dagli studenti della sezione Grafica del Liceo Artistico di Siracusa guidata da Daniela Nieli. L'incontro è aperto alla cittadinanza.

Fondi Ue, la Regione assegna all'area interna "Nebrodi" la gestione di oltre 30 milioni

Via libera della Regione Siciliana all'assegnazione all'area interna "Nebrodi" delle funzioni di gestione e controllo degli interventi selezionati nell'ambito delle strategie territoriali del Pr Fesr Sicilia 21-27. La giunta, su proposta del presidente della Regione Renato Schifani, ha infatti approvato lo schema di convenzione per il riconoscimento come "organismo intermedio" dell'Autorità territoriale, che conta 29 Comuni, con capofila Sant'Agata di Militello. I progetti già individuati nell'ambito dell'area interna "Nebrodi" sono trentacinque, per un importo complessivo di 32,9 milioni di euro, e interessano un'area estesa 1.167 chilometri quadrati, con una popolazione di circa ottantamila abitanti. I principali settori di intervento riguardano la mobilità locale sostenibile, l'efficienza energetica di edifici pubblici e le misure per promuovere lo "sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza". Prosegue così l'iter per attribuire alle coalizioni di Comuni le funzioni di attuazione, monitoraggio e controllo degli

interventi. Si tratta infatti della terza area interna, dopo "Madonie" e "Troina", a ricevere il via libera della giunta regionale. Adesso, i dipartimenti responsabili degli interventi, Autonomie locali, Energia, Infrastrutture e Pianificazione strategica, sigleranno la convenzione per l'assegnazione delle funzioni, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dal sistema di gestione del programma Fesr. Il passo successivo sarà poi la firma dell'accordo di programma tra il presidente della Regione e il referente del nuovo organismo intermedio, che definirà i compiti per l'attuazione della strategia dell'area interna "Nebrodi" e sbloccherà la prima anticipazione delle somme previste. Gli interventi riguardano i 29 Comuni della coalizione: Sant'Agata di Militello ente capofila, Acquedolci, Alcara li Fusi, Capizzi, Capri Leone, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Floresta, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta d'Affermo, Naso, Pettineo, Raccuja, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Santo Stefano di Camastra, Sinagra, Torrenova, Tortorici, Tusa, Ucria. Sono in tutto sedici su diciannove le autorità urbane e territoriali che hanno già richiesto il riconoscimento come "organismi intermedi" nell'ambito del programma Fesr. Si tratta di sette aree urbane funzionali Fua, Palermo, Messina, Catania, Ragusa, Siracusa, Gela e Caltanissetta, e nove aree interne "Madonie", "Calatino", "Mussomeli", "Troina", "Nebrodi", "Corleonese, Sosio e Torto", "Santa Teresa di Riva delle Valli Joniche", "Val Simeto-Etna" e "Sicani". Sono in corso le verifiche sui requisiti delle singole coalizioni, effettuate dal dipartimento Programmazione della Presidenza della Regione e dai dipartimenti responsabili degli interventi, per potere procedere con la stipula delle relative convenzioni. Le Fua di Ragusa e Siracusa e l'area interna "Madonie" hanno già firmato gli accordi di programma con il presidente della Regione. Complessivamente, le risorse ripartite ammontano a 648 milioni per otto aree urbane funzionali e 339 milioni per undici aree interne. Per le coalizioni riconosciute come autorità urbane e

territoriali ma non come organismi intermedi, le funzioni di attuazione, monitoraggio e controllo continueranno a essere svolte dai dipartimenti regionali che ricoprono il ruolo di centri di responsabilità nell'ambito del Pr Fesr 21-27. In totale, includendo i sistemi intercomunali di rango urbano e l'area isole minori, le somme ripartite per le politiche territoriali, tra 27 coalizioni, ammontano a 1 miliardo e 257 milioni di euro.

Denunciato 16enne alla guida senza patente e assicurazione. In auto anche marijuana

Una "gazzella" dei Carabinieri di Gravina di Catania ha denunciato in stato di libertà un minorenne, trovandolo addirittura alla guida di un'auto di grossa cilindrata con 2 dosi di droga a bordo. In particolare, il ragazzo, un 16enne residente a Misterbianco, era alla guida di una berlina e stava percorrendo via Polveriera a Mascalucia, un'arteria stradale che collega direttamente Mascalucia a San Giovanni Galermo. Lungo quella strada, i Carabinieri stavano effettuando un posto di controllo e hanno deciso di imporgli "l'alt" per gli accertamenti al Codice della Strada. Il giovane, non solo non si è fermato ma ha anche accelerato per scappare, quindi i militari si sono messi immediatamente sulle sue tracce, riuscendo poco dopo a raggiungerlo e bloccarlo in sicurezza. Dai successivi accertamenti è emerso che il conducente era minorenne e sprovvisto di patente di guida perché mai conseguita, mentre l'auto risultava priva di

copertura assicurativa. A quel punto i Carabinieri hanno proceduto anche ad una perquisizione personale e veicolare, scoprendo che il giovane aveva con sé 2 dosi di marijuana del peso di quasi 18 grammi complessivi.

Denunciati 51enne per evasione e 22enne per guida senza patente

I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo, nel corso di un servizio perlustrativo di controllo del territorio, hanno denunciato in stato di libertà due uomini ed eseguito perquisizioni personali e veicolari per la ricerca di armi e droga. Un pregiudicato di 51 anni, sottoposto alla detenzione domiciliare, è stato denunciato per evasione poiché, durante un controllo da parte dei Carabinieri, non è stato trovato presso la propria abitazione e un giovane 22enne di Sortino è stato fermato alla guida di un motociclo e denunciato per recidiva di guida senza patente in quanto mai conseguita.

Fontane bianche, pino crollato e lasciato a marcire

in cortile

Il Comitato Territoriale "FAREMO STRADA – Cassibile – Fontane Bianche – Ognina" denuncia la gravissima situazione di degrado e pericolo presente in Viale dei Lidi, nel cuore di Fontane Bianche, a meno di 100 metri dalla spiaggia principale. Da oltre un anno, all'interno di una proprietà privata prospiciente il Viale dei Lidi, la via principale della località balneare, in stato di totale abbandono giace un enorme pino crollato mai rimosso e mai adeguatamente messo in sicurezza. L'area versa in condizioni indecorose e presenta un accesso facilmente superabile attraverso un cancelletto semiaperto e precario, che per la enorme pressione esercitata dal pino potrebbe da un momento all'altro essere divelto con la conseguenza che l'enorme albero potrebbe improvvisamente riversarsi sulla pubblica via, circostanza che espone concretamente al rischio chiunque e non solo chi possa facilmente entrare all'interno della proprietà privata. È una situazione non più tollerabile, sia sotto il profilo della sicurezza sia sotto quello dell'immagine turistica di Fontane Bianche, proprio mentre il territorio si prepara ad affrontare la stagione estiva e l'arrivo di migliaia di visitatori. Per tali ragioni, il Comitato ha presentato un esposto formale alle autorità competenti chiedendo con urgenza un sopralluogo, la messa in sicurezza immediata dell'area, la rimozione del pino crollato, l'adozione di tutti i provvedimenti idonei e necessari a tal fine. "Non è accettabile che la principale e più frequentata via di Fontane Bianche continui a presentare scenari di assoluto degrado e potenziale pericolo completamente ignorati da troppo tempo – dichiara il Comitato Territoriale "FAREMO STRADA – Cassibile – Fontane Bianche – Ognina – . Ogni giorno che passa, oltre al rischio prospettato, Fontane Bianche accusa ulteriori ingenti danni alla propria immagine. Le istituzioni intervengano immediatamente prima che accada qualcosa di grave. Continueremo a monitorare la vicenda e ad informare cittadini

e organi di stampa fino alla definitiva risoluzione del problema”.

Infiorata di Noto 2026, successo della macchina dell'accoglienza

La 47^a edizione dell'Infiorata di Noto giunge oggi a uno dei suoi momenti conclusivi per quanto riguarda la visita ai tappeti fioriti di via Nicolaci. Mentre la città continua ad accogliere un flusso costante di turisti, si può già tracciare un primo bilancio sicuramente positivo sul successo della complessa macchina organizzativa che ha supportato l'evento. Queste ultime 48 ore si sono confermate come il periodo prediletto dalle scolaresche e dai gruppi organizzati. Molte gite scolastiche hanno infatti scelto l'evento netino per ammirare i sedici bozzetti dedicati alla Cultura POP, approfittando di un'atmosfera che permette una fruizione più didattica e calma delle opere ispirate a miti come Andy Warhol e Freddie Mercury. La serata di oggi segnerà inoltre la conclusione degli appuntamenti musicali, alle 21 in piazza Municipio con le note dei “Magic Sound”. Dal sindaco Corrado Figura un plauso speciale a tutti i settori che hanno reso possibile la gestione di migliaia di visitatori. “Il successo di questa edizione è il risultato di un lavoro corale – dichiara il sindaco – . La nostra macchina burocratica e dell'accoglienza ha funzionato con precisione, garantendo servizi essenziali in ogni fase della manifestazione. Un plauso va anche alla gestione logistica. Il sistema dei parcheggi e delle navette infatti ha permesso di accogliere i turisti in modo ordinato, riducendo al minimo i disagi per i

residenti". Figura ringrazia particolarmente anche la Protezione Civile. "I volontari sono stati fondamentali non solo per il presidio del territorio ma anche per l'assistenza diretta ai cittadini, gestendo con prontezza e umanità i casi di persone che hanno accusato lievi malori a causa della folla o del caldo". Resta ancora attiva la promozione dell'evento attraverso il merchandising ufficiale curato dall'associazione OpeNoto, che propone gadget esclusivi nati dalla collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Inoltre, pur avviandosi alla chiusura, l'evento ospita ancora molte mostre collaterali come l'Archivio Storico dell'Infiorata a Palazzo Nicolaci e "Antiquaria" a Palazzo Ducezio che resteranno aperte per arricchire l'offerta culturale della città. "Noto ha dimostrato ancora una volta di essere una città capace di grandi eventi – conclude il sindaco – unendo l'arte effimera a una solidità organizzativa di cui tutta la comunità deve essere fiera".

Premio Letterario Elio Vittorini, quest'anno in gara 46 autori

Sono complessivamente quarantasei gli autori, nove dei quali in lizza nella speciale edizione Opera Prima reintrodotta dallo scorso anno, di ventisei diverse case editrici che si contenderanno la vittoria al XXV Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini. Un'edizione particolarmente importante anche perché cade nel sessantesimo anniversario della morte dello scrittore siracusano. L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Associazione Culturale Vittorini Quasimodo Enzo Papa nel corso dell'incontro svoltosi al Salone Internazionale del

Libro di Torino, nello stand della Regione Siciliana, assieme al segretario generale del Premio Aldo Mantineo e alla professoressa Sara Zappulla Muscarà, componente della commissione di valutazione. Nel corso dello stesso incontro è stata anche presentata la VII edizione del Premio per l'editoria indipendente intitolato alla memoria di Arnaldo Lombardi, "padre" del Premio Vittorini, che verrà assegnato, a giudizio della Commissione giudicatrice, a una casa editrice indipendente che abbia un catalogo di almeno 20 pubblicazioni di carattere storico e letterario e che si sia particolarmente distinta. Il Premio Vittorini è promosso dall'Associazione Culturale Vittorini – Quasimodo e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Siracusa in collaborazione con la Fondazione INDA e con il patrocinio della Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Nel corso dell'incontro al Salone del libro di Torino sono stati prima ripercorsi i passi del Premio Vittorini, dalla nascita avvenuta nel 1996 e dalla successiva "ripartenza" nel 2020 e quindi illustrato il regolamento della manifestazione che quest'anno si svolgerà da mercoledì 9 a sabato 12 settembre. Una settimana Vittoriniana che si snoderà tra talk, interviste pubbliche agli autori finalisti e processo a Vittorini, che culminerà nella cerimonia finale con la proclamazione dell'opera vincitrice. Il Premio Nazionale Letterario Elio Vittorini é destinato ad un'opera di narrativa pubblicata dal mese di aprile 2025 al mese di marzo 2026. La commissione giudicatrice, presieduta dal professore Antonio Di Grado, selezionerà entro il prossimo mese di giugno, fra tutte le 46 opere in concorso, i tre libri finalisti tra i quali, a ridosso della cerimonia finale del Premio che si svolgerà a Siracusa sabato 12 settembre 2026, verrà individuata quella vincitrice. Ai voti di ciascun componente della Commissione si aggiungerà quello espresso, in maniera cumulativa, dalla Giuria popolare di lettori forti formata da lettori segnalati dalle biblioteche pubbliche di Siracusa, dalle librerie della città, dalla Società Dante Alighieri e da altre parti d'Italia. Il vincitore si aggiudicherà un assegno di 3mila

euro mentre a ciascuno dei due finalisti non vincitori andrà un assegno di mille euro. Il filo che terrà assieme quest'anno le diverse iniziative sarà il foto-testo. "E' un altro degli aspetti più innovativi che segna l'opera di Vittorini la cui figura e produzione letteraria, anche per questo, dovrebbe avere ben altra attenzione e considerazione – ha osservato il Presidente Papa nel suo intervento -. Comunità accademica e istituzioni, sia civiche sia culturali, stanno cumulando un debito di riconoscenza nei confronti di Vittorini, la cui figura ed opera sembrano trascurate. L'idea di utilizzare delle immagini non come meri elementi grafici e decorativi ma come forme altre di espressione che interagiscano con il testo lo si deve all'intuizione dello scrittore siracusano che si conferma una delle figure più innovative e interessanti della letteratura italiana del Novecento".

Confermando una tendenza consolidatasi al momento della ripartenza avvenuta nel 2020, il Premio Vittorini parla sempre di più al femminile. Delle ultime sei edizioni ben cinque sono state vinte infatti da scrittrici. Una tendenza che quest'anno sembrerebbe già trovare una prima conferma nel fatto che tra i 46 aspiranti alla vittoria finale oltre la metà è composta da donne. Un dato che si inserisce in un più ampio contesto che vede nel mercato italiano del libro le scrittrici rappresentare circa il 55-60% degli autori pubblicati ogni anno. Annunciata, infine, una serie di iniziative celebrative al di fuori di quelle della Settimana Vittoriniana, per ricordare lo scrittore a 60 anni dalla morte attraverso presentazioni di saggi e studi condotti sulle sue opere. Inoltre anche uno speciale annullo filatelico e una mostra filatelica realizzata dall'Unione Siciliana Collezionisti dedicata agli autori siciliani del Novecento.

Priolo e l'impegno sociale con un Memorial intitolato a tre magistrati vittime della mafia

Il teatro comunale di Priolo Gargallo ha ospitato il prestigioso Premio Internazionale all'Impegno Sociale 2026, Memorial "Rosario Livatino, Antonino Saetta, Gaetano Costa", intitolato ai tre magistrati vittime della mafia.

Un' iniziativa del Comitato Spontaneo Antimafia, organizzata insieme all'Amministrazione comunale. A fare gli onori di casa il Sindaco, on. dott. Pippo Gianni, insieme al consulente alla Cultura, Carmelo Susinni. La premiazione ha reso omaggio a numerose personalità che si sono distinte per il loro coraggio, dedizione e contributo alla legalità.

Tra i premiati il Dott. Letterio Aloisi già Presidente I Sezione Penale Corte D'appello Caltanissetta, il Dott. Gaetano Bono Sostituto Procuratore Generale Caltanissetta, il Dott. Antonino Corsaro già Consigliere del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, il Generale Biagio Capone Presidente Ad Honorem per la famiglia Livatino, la Prof.ssa Clelia Celisi Dirigente Scolastica Istituto Comprensivo Verga Martoglio Siracusa, l'imprenditore Sebastiano Costa, l' Istituto Comprensivo Manzoni Dolci di Priolo Gargallo e il II Istituto di Istruzione Superiore A.Ruiz di Priolo Gargallo. "Questo Memorial, intitolato ai Giudici Livatino, Saetta e Costa, che hanno sacrificato la propria vita nella lotta contro la criminalità organizzata – afferma il Sindaco Gianni – sottolinea l'importanza della memoria storica come motore di cambiamento. È fondamentale tenere vivo il loro ricordo, celebrandone l'eredità morale e promuovendo i valori della giustizia, della libertà, della legalità e dell'impegno civile". Il Sindaco Gianni ha

fortemente voluto la presenza delle Istituzioni, delle Forze dell'Ordine, degli studenti, per diffondere la cultura della legalità tra i giovani, per dare forza alla società civile, per affermare con vigore i valori e gli ideali che la sostengono, per supportare l'impegno dei vari Pool di Magistrati Antimafia, delle Forze dell'Ordine e dei cittadini onesti, che ogni giorno operano per assicurare la civile convivenza. Rivolgendosi ai ragazzi presenti, il vicesindaco Alessandro Biamonte ha detto che "La legalità si costruisce tra i banchi di scuola e ciò che oggi può anche annoiare creerà le basi degli uomini e delle donne del futuro. Per questo è necessaria una sinergia tra le istituzioni e la famiglia, per costruire un mondo migliore, fondato sui valori." Presenti anche il tre club Rotary di Siracusa. La cerimonia di consegna del Premio ha avuto luogo a conclusione del Progetto Legalità, nel ricordo del giudice Rosario Livatino, realizzato dalle scuole di Priolo Gargallo quali l'Istituto Comprensivo Manzoni – Dolci e l'Istituto Ruiz. Quest'ultima, essendo una scuola superiore, ha realizzato il PCTO, Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, il cui svolgimento ha impegnato la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Polizia Municipale e i Vigili del Fuoco, che hanno incontrato gli alunni nella sala conferenze della biblioteca comunale.

Successivamente agli incontri formativi sono stati somministrati dei test in forma anonima per valutare l'apprendimento degli studenti. La nuova palestra del plesso Orazio Di Mauro è stata inoltre intitolata al giudice Rosario Livatino. Il Sindaco Gianni, l'Amministrazione tutta e il consulente alla Cultura Carmelo Susinni, si sono detti onorati di aver ospitato a Priolo Gargallo questo prestigioso premio e sottolineano ancora l'importanza di fare fronte comune contro ogni forma di illegalità.